



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI

DETERMINAZIONE N. 2962 del 05/10/2026

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEGLI ATTI ESCLUSI DAL
CONTRADDITTORIO PREVENTIVO GENERALIZZATO**

00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

Il Dirigente del Servizio

RICHIAMATE:

- 1 - la Delibera di Consiglio Comunale n. 116 del 30/12/2025 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e verifica stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027- Approvazione";
- 2 - la Delibera di Consiglio Comunale n. 117 del 30/12/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione per gli Esercizi 2026-2028";
- 3 - la Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 16/01/2026 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Approvazione";
- 4 - la Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 30/01/2026, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026 - 2028 – Approvazione";
- 5 - le variazioni ai suddetti documenti intervenute in corso d'anno;

VISTI:

- 6 l'art. 6-bis della Legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto del Contribuente), introdotto dal D.Lgs. n. 219/2023, relativo all'obbligo del contraddittorio preventivo.
 - 7 il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2024, che individua gli atti dell'Amministrazione finanziaria esclusi dal contraddittorio.
- il Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 323/55362 del 14/12/1998, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il principio secondo cui gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi dello Statuto del Contribuente e le disposizioni del D.Lgs. 147/2026, sull'obbligo per i Comuni di indicare chiaramente gli atti ad emissione automatizzata.

DATO ATTO della necessità di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e l'economicità procedimentale per gli atti che non richiedono valutazioni discrezionali, istruttorie complesse o che sono di modico importo e per i quali l'avvio del contenzioso si configura come una remota possibilità.

VISTE le norme ed i regolamenti relativi alle entrate assegnate in gestione;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 36 del 13 giugno 2024, con il quale è stato affidato alla Dr.ssa Maria Pompea Rossini l'incarico di direzione del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;

Il Dirigente, nelle more dell'aggiornamento regolamentare

DETERMINA

DI APPROVARE l'elenco degli atti comunali non soggetti all'obbligo del contraddittorio preventivo;

DI STABILIRE che restano invece soggetti a contraddittorio obbligatorio (tramite invio dello "schema di atto") tutti gli avvisi di accertamento che implicano rettifiche di valore, disconoscimenti di agevolazioni non formali o valutazioni di merito non automatizzabili.

DI DISPORRE la pubblicazione dell'atto sull'Albo Pretorio online dell'Ente e sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente del Servizio
Maria Pompea Rossini
documento sottoscritto digitalmente

ELENCAZIONE ATTI NON OGGETTO DI INVITO AL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO

- a) **Avvisi di accertamento per omesso/parziale/tardivo versamento ed irrogazione delle relative sanzioni.** Si tratta di atti di recupero della differenza tra il dovuto e quanto effettivamente versato, riscontrabile dal mero incrocio documentale e contabile. La determinazione del tributo o dell'entrata deriva dall'applicazione di quanto presente in dichiarazioni, comunicazioni o dati ed informazioni nella disponibilità dell'Amministrazione, in quanto reperibili da banche dati comunali o altre banche dati a disposizione dell'Ente, per i quali non sussiste obbligo di dichiarazione.
- b) **Avvisi di accertamento per omessa o infedele presentazione della dichiarazione laddove la fattispecie impositiva accertata derivi da elementi di natura oggettiva,** ovvero dall'incrocio di dati nella disponibilità dell'Amministrazione e comunque risulti in modo certo e preciso, non in via presuntiva e non passibile di interpretazione.
- c) **Atti di contestazione e irrogazione di sole sanzioni:** Sanzioni edittali applicate in misura fissa o percentuale fissa per violazioni formali di pagamento.
- d) **Avvisi di accertamento in circostanze di fondato pericolo alla riscossione, ovvero nei casi in cui:** il contribuente sia sottoposto alle procedure di cui al Codice della crisi d'Impresa e dell'Insolvenza D. LGS. n. 14/2019; il contribuente non abbia adempiuto al pagamento delle rateizzazioni richieste per altri tributi comunali o diversi periodi di imposta ; il contribuente sia già stato sottoposto a procedure cautelari o esecutive per debiti tributari non pagati; contribuente si sia reso irreperibile;
- e) **Atti di revoca** (es. piani rate, definizione agevolata)
- f) **Dinieghi formali ad istanze di rateizzazione** quando la richiesta risulti non comprovante una situazione di obiettiva e temporanea difficoltà ad assolvere all'adempimento e si sia in presenza di piani precedentemente concessi e revocati
- g) **Dinieghi formali di rimborso quando la richiesta risulti manifestamente infondata** sulla base della documentazione contabile in possesso dell'Ente e/o l'istanza non risulti motivata (es. assenza di credito, richiesta avanzata oltre il termine per esercitare il diritto al rimborso)
- h) **Dinieghi formali di rimborso per importi minimi.** Si tratta di provvedimenti di rifiuto del rimborso quando la richiesta risulti infondata o parzialmente fondata sulla base agli esiti dell'istruttoria e il credito complessivamente non riconosciuto è di importo inferiore a **a 100,00 Euro**